

Le differenze tra spesometro facoltativo con la trasmissione dell'e-fattura e quello obbligatorio

	OPZIONE	OBBLIGO
	TRASMISSIONE PER OPZIONE DATI FATTURE ATTIVE E PASSIVE	COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DATI FATTURE ATTIVE E PASSIVE
CARATTERISTICHE	<ul style="list-style-type: none">• Facoltativo dal 1° gennaio 2017 ed esclude obbligo comunicazione dati• Esercizio entro il 31 marzo 2017	Obbligatorio dal 1° gennaio 2017
ADEMPIMENTO	Contenuto informativo <ul style="list-style-type: none">• Dati relativi alle fatture emesse (Dte)• Dati relativi alle fatture ricevute (Dtr) Formato strutturato xml <ul style="list-style-type: none">• Dati fattura (Df)	Contenuto informativo <ul style="list-style-type: none">• Dati relativi alle fatture emesse (Dte)• Dati relativi alle fatture ricevute (Dtr) Formato strutturato xml <ul style="list-style-type: none">• Dati fattura (Df)
VANTAGGI	<ul style="list-style-type: none">• Rimborsi Iva prioritari• Riduzione di due anni dei termini di accertamento: per la riduzione è necessaria tracciabilità dei pagamenti oltre i 30 euro e comunicazione in dichiarazione redditi• No modelli Intrastat acquisti beni e servizi (contribuenti mensili tenuti tuttavia a invio modelli statistici)	Nessun beneficio
SANZIONI	Sanzione per omissione o trasmissione di dati incompleti o inesatti: da 250 a 2mila euro (articolo 11, comma 1, del Dlgs 471/97)	<ul style="list-style-type: none">• Sanzione di 2 euro per ogni fattura con massimo di mille euro per ogni trimestre• In caso di omessa o errata trasmissione sanzione ridotta alla metà, entro il limite massimo di 500 euro, se trasmissione o correzione effettuate entro 15 giorni successivi alla scadenza• Non si applica concorso di violazioni e continuazione